

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA

Oggetto: Rari Nantes Florentia

Proponente: Mario Tenerani

Altri firmatari: Marco Stella, Jacopo Cellai, Emanuele Roselli, Francesco Torselli

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Ricordato il provvedimento di sequestro preventivo delle aree demaniali che ha interessato nello scorso mese di gennaio la sede della Rari Nantes Florentia nel Lungarno Ferrucci e che causato allarme e disagi, solo temporaneamente risolti con il successivo dissequestro della sede disposto dal gip;
- Viste le dichiarazioni rilasciate alla stampa cittadina in data 20 marzo u.s. dal Presidente della Rari Nantes Andrea Pieri in merito alle mancate promesse di Provincia e Comune che avrebbero dovuto incontrarsi già due mesi fa per definire la regolamentazione delle aree oggetto di concessione;
- Appreso che il Presidente Pieri ha dichiarato “Siamo rimasti col cerino in mano con il pericolo di ritrovarci coi sigilli. Il 25 marzo ci sarà l’udienza sul ricorso del pm in merito al dissequestro disposto dal gip” e che l’avvocato Cecchi sostiene “ Non esiste né occupazione di suolo pubblico, né pericolo fluviale. Le strutture sono di Comune e Provincia. Sono loro che si devono attivare”

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Se corrisponde a verità che gli enti coinvolti nella definizione delle concessioni non si sono ancora incontrati per concordare le azioni da intraprendere e, in caso affermativo, per quale motivo;
- 2) Quale scenario si profila in vista della data del 25 marzo p.v. in cui si terrà l’udienza sul ricorso del pm annunciato dal Presidente Andrea Pieri;
- 3) Se sono state pianificate soluzioni operative alternative che possano garantire l’eventuale continuità del servizio di balneazione rivolto alla numerosa utenza ordinaria, nonché la sopravvivenza delle squadre agonistiche che dipendono dallo svolgimento dei corsi e la salvaguardia dei posti di lavoro.

Mario Tenerani

Firenze, 21 marzo 2013

